

Regione Lombardia – Investimenti – Linea Sviluppo aziendale

Finalità

La linea Sviluppo aziendale intende agevolare l'attivazione di investimenti delle PMI e delle imprese a media capitalizzazione (MidCap) per favorire il rafforzamento della loro flessibilità produttiva ed organizzativa, anche in ottica di crescita dimensionale, e il potenziamento della relativa resilienza agli shock endogeni ed esogeni, con particolare riferimento al ricorso alle nuove tecnologie digitali.

A tal fine sono state individuate 2 aree di intervento:

Area 1 - Sviluppo aziendale Lombardia: si rivolge alle PMI e MidCap con sede operativa in cui si intende realizzare l'investimento ubicata in Lombardia.

Area 2 - Sviluppo aziendale nelle aree destinatarie degli aiuti a finalità regionale: si rivolge alle PMI e MidCap con sede operativa in cui si intende realizzare l'investimento ubicata nelle zone ex art. 107.3.c del TFUE (di cui all'Aiuto SA.101134/2021/N) riportate nell'allegato 1 alla DGR 4 aprile 20.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di partecipazione alla linea Sviluppo Aziendale le PMI e le MidCap in possesso dei seguenti requisiti:

- siano regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese (come risultante da visura camerale) con almeno due bilanci depositati alla data di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso attuativo;
- abbiano una sede operativa oggetto dell'intervento in Lombardia (rilevabile nella visura camerale) al momento della concessione della garanzia regionale; solo per l'accesso all'Area 2 - Sviluppo aziendale nelle aree destinatarie degli aiuti a finalità regionale, la sede deve essere ubicata nelle zone ex 107.3.c del TFUE (di cui all'Aiuto SA.101134/2021/N) riportate nell'allegato 1 alla DGR 4 aprile 2022, n. XI/62252;
- rientrino nella classificazione da 1 a 10 secondo della metodologia di Credit

Scoring su dati storici del Modello di valutazione per il calcolo della probabilità di inadempimento del Fondo Centrale di Garanzia.

Tipologia di interventi ammissibili

Il soggetto richiedente potrà presentare domanda per investimenti da realizzarsi nell'ambito di piani di sviluppo aziendale finalizzati all'ammodernamento e ampliamento produttivo, per un importo minimo dell'investimento pari a euro 100.000,00 e con un importo massimo agevolabile (tra finanziamento supportato da garanzia e contributo a fondo perduto) pari a euro 3.000.000,00.

Per le PMI che optano per il regime di aiuto ex art. 14 e art. 17 del Regolamento GBER, l'intervento potrà consistere in un investimento in attivi materiali e/o immateriali per installare un nuovo stabilimento, ampliare uno stabilimento esistente, diversificare la produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi o trasformare radicalmente il processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente.

Gli interventi devono essere realizzati unicamente presso la sede operativa oggetto di intervento ubicata in Lombardia. In presenza di più sedi operative ubicate in Lombardia, il soggetto richiedente dovrà sceglierne una sola ed indicarla in fase di domanda.

Per le MidCap che optano per il regime di aiuto ex art. 14 del Regolamento GBER, l'intervento potrà consistere in un investimento in attivi materiali e immateriali relativo a un nuovo stabilimento o alla diversificazione delle attività di uno stabilimento, a condizione che le nuove attività non siano uguali o simili³ a quelle svolte precedentemente nello stabilimento.

Spese ammissibili

Sull'Area 1 saranno ammissibili, al netto di IVA, le seguenti tipologie di spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione, purché funzionali e collegate al progetto di investimento:

- acquisto e installazione di macchinari, impianti di produzione, attrezzature,

- hardware e arredi, necessari per il conseguimento delle finalità progettuali;
- b) acquisto di software, licenze d'uso software e costi per servizi software di tipo cloud e saas e simili per un periodo non superiore a 12 mesi di servizio;
 - c) acquisizione di marchi, brevetti e licenze di produzione;
 - d) opere murarie, opere di bonifica e impiantistica se direttamente correlate e funzionali all'installazione dei beni di cui alla voce a), nel limite del 20% di tale voce di spesa.

Sull'Area 2 saranno ammissibili, al netto di IVA, le seguenti tipologie di spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione, purché funzionali e collegate al progetto di investimento:

- a) acquisto e installazione di macchinari, impianti di produzione, attrezzature, hardware e arredi, necessari per il conseguimento delle finalità produttive;
- b) acquisto di software, licenze d'uso software e costi per servizi software di tipo cloud e saas e simili per un periodo non superiore a 12 mesi di servizio;
- c) acquisizione di marchi, brevetti e licenze di produzione;
- d) opere murarie, opere di bonifica e impiantistica se direttamente correlate e funzionali all'installazione dei beni di cui alla voce a), nel limite del 20% di tale voce di spesa.

Entità e forma dell'agevolazione

Area 1 - Sviluppo aziendale Lombardia

Per le PMI

Qualora la sede operativa in cui una PMI intende realizzare l'investimento sia ubicata in Lombardia in aree diverse da quelle destinatarie degli aiuti a finalità regionale, l'agevolazione sarà concessa in alternativa, a scelta del beneficiario:

- nel rispetto del Regolamento de minimis;
- nel rispetto dell'articolo 17 (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI) del Regolamento GBER che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato. L'intensità di aiuto massima, determinata dalla sommatoria dell'aiuto percepito in forma di garanzia gratuita, espresso in ESL (Equivalente Sovvenzione lordo) e calcolato attraverso il metodo di cui alla decisione N. 182/2010 e dell'aiuto percepito in forma di contributo in conto capitale, sarà pari al 20% delle spese ammissibili

per le piccole imprese e al 10% delle spese ammissibili per le medie imprese.

Per le MidCap

Qualora la sede operativa in cui una Midcap intende realizzare l'investimento sia ubicata in Lombardia in aree diverse da quelle destinatarie degli aiuti a finalità regionale, l'agevolazione sarà concessa nel rispetto del Regolamento de minimis.

Area 2 - Sviluppo aziendale nelle aree destinatarie degli aiuti a finalità regionale

Qualora la sede operativa in cui una PMI o MidCap intende realizzare l'investimento sia ubicata in una delle zone di cui alla notifica SA.101134 (2021/N) - Modifica della carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1º gennaio 2022 - 31 dicembre 2027), l'agevolazione sarà concessa ai sensi dell'articolo 14 (Aiuti a finalità regionale agli investimenti) del Regolamento GBER che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato.

L'intensità di aiuto massima, determinata in ESL, sarà:

- per le zone individuate con il criterio 1 degli Orientamenti (aree mappate nelle province di PV, LO, CO, SO): pari al 35% delle spese ammissibili per le piccole imprese, al 25% delle spese ammissibili per le medie imprese e al 15% delle spese ammissibili per le MidCap;
- per le zone individuate con il criterio 5 degli Orientamenti (aree mappate nelle province di MN e CR): pari al 30% delle spese ammissibili per le piccole imprese, al 20% delle spese ammissibili per le medie imprese e al 10% delle spese ammissibili per le MidCap.

In ogni caso l'agevolazione complessiva dovrà rispettare il parametro di cui al paragrafo 14 dell'art. 14 del Reg. 651/2014 e smi e potrà, pertanto, essere ridotta l'intensità di aiuto della quota di contributo a fondo perduto.

Di seguito la tabella con le intensità massime:

		Micro e Piccole Imprese	Medie Imprese	MidCap
Aiuti "de minimis"		200.000 euro	200.000 euro	200.000 euro
Aiuti agli investimenti (art. 17 GBER)		20%	10%	non previsto
Aiuti a finalità regionale (art. 14 GBER)	Zone criterio 1 aree mappate nelle province di PV, LO, CO, SO	35% (di cui 20% maggiorazione PMI)	25% (di cui 10% maggiorazione PMI)	15%
	Zone criterio 5 aree mappate nelle province di MN e CR	30% (di cui 20% maggiorazione PMI)	20% (di cui 10% maggiorazione PMI)	10%

L'agevolazione si compone di:

- una garanzia regionale gratuita su un finanziamento a medio-lungo termine erogato dai Soggetti Finanziatori e finalizzato ad ottenere le risorse finanziarie necessarie per l'investimento;
- un contributo a fondo perduto in conto capitale sull'investimento.

Il contributo a fondo perduto è determinato come percentuale del totale delle spese ammissibili a seconda del regime di aiuto applicato, mentre il finanziamento coperto dalla garanzia è volto a finanziare la quota parte non coperta dal contributo, fino all'integrale copertura del 100% dell'investimento ammissibile. L'aiuto percepito sotto forma di contributo in conto capitale a fondo perduto sarà, in ogni caso, concesso sino al concorrere dell'intensità di aiuto massima concedibile dal regime di aiuto prescelto senza che questo comporti un aumento della percentuale del finanziamento.

In ogni caso la somma tra contributo a fondo perduto e finanziamento non potrà superare i 3.000.000,00 di euro anche nel caso in cui venga presentato un investimento di valore superiore.

Contributo a fondo perduto in conto capitale:

Area 1 - Sviluppo aziendale Lombardia

Per le PMI:

- in caso di applicazione del Regolamento de minimis: fino ad un massimo del 15% delle spese ammissibili nel limite del plafond de minimis dell'impresa, considerata l'agevolazione relativa alla garanzia espressa in ESL e anch'essa inquadrata in de minimis;
- in caso di applicazione Regolamento GBER: fino ad un massimo del 15% delle spese ammissibili per le piccole imprese e fino ad un massimo del 5% delle spese ammissibili per le medie imprese.

Per le MidCap:

- fino ad un massimo del 15% delle spese ammissibili nel limite del plafond de minimis dell'impresa, considerata l'agevolazione relativa alla garanzia espressa in ESL e anch'essa inquadrata in de minimis.

Area 2: Sviluppo aziendale nelle aree destinatarie degli aiuti a finalità regionale

- per le zone individuate con il criterio 1 degli Orientamenti (aree mappate nelle province di PV, LO, CO, SO): pari al 30% delle spese ammissibili per le piccole

imprese, al 20% delle spese ammissibili per le medie imprese e al 10% delle spese ammissibili per le Midcap;

- per le zone individuate con il criterio 5 degli Orientamenti (aree mappate nelle province di MN e CR): pari al 25% delle spese ammissibili per le piccole imprese, al 15% delle spese ammissibili per le medie imprese e al 5% delle spese ammissibili per le Midcap.

Presentazione delle domande

Le domande, corredate dalla delibera di finanziamento di un Soggetto Finanziatore dovranno essere inviate esclusivamente attraverso la piattaforma Bandi online nei tempi e secondo le modalità indicate nel bando. La pubblicazione del bando è prevista entro febbraio 2023.